

**Rapporto di valutazione del progetto «Imprese senza fumo»
(periodo dall'01.01.2006 al 31.12.2009)**

Sintesi

Il progetto «Imprese senza fumo» è stato avviato nell'estate del 2005 dalla Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna. Il fulcro del progetto è costituito da «training di disassuefazione dal fumo». Nell'agosto e settembre del 2005 sono stati organizzati i primi incontri tra la Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna, l'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Basilea (ISPM), incaricato della valutazione del progetto, e l'Istituto per la ricerca terapeutica di Monaco di Baviera, che aveva sviluppato il corso di disassuefazione dal fumo basato sulle terapie comportamentali. La fase pilota del progetto è iniziata il 1° gennaio 2006 e si è conclusa il 31 dicembre 2006. Dal 1° maggio 2007 si è potuto dare il via al progetto principale, integrando in esso le esperienze raccolte durante la fase pilota. Il progetto è stato esportato oltre i confini della regione linguistica e ha dunque assunto proporzioni notevoli, in cui si sono profilate esigenze nuove ed è risultata evidente la necessità di stanziare risorse adeguate: per questi motivi il progetto, svoltosi fin lì con successo, è stato sospeso anticipatamente per la fine del 2009. Parallelamente era stata presentata una domanda, nel frattempo approvata, per la concessione di un contributo finanziario da parte del fondo per la prevenzione del tabagismo in vista della prosecuzione del progetto nel periodo 2010-2014.

Il presente rapporto di valutazione, che fornisce una visione d'insieme delle attività svolte sinora, è stato strutturato in maniera analoga ai rapporti precedenti, adottando le stesse modalità di valutazione e rappresentazione dei dati per consentirne un raffronto con le edizioni precedenti. Nel rapporto sono descritte le attività svolte nel quadro del progetto «Imprese senza fumo» del 1° gennaio 2006 e del periodo dal 1° maggio 2007 al 31 dicembre 2009. Una menzione separata specifica se la fase pilota è stata inclusa o meno nella valutazione.

Nel periodo dal 1° maggio 2007 al 31 dicembre 2009 hanno preso il via 58 training di disassuefazione dal fumo, cui hanno partecipato complessivamente 414 persone, che si aggiungono alle 103 persone coinvolte nella fase pilota. Più dell'88 per cento dei partecipanti (n=367) hanno risposto al questionario post-training: trattandosi di una valutazione a partecipazione facoltativa, il risultato è da considerarsi molto buono. 42 persone (ovvero il 10 %) avevano indicato già in precedenza, sui primi due questionari, di non voler partecipare al sondaggio. Sulla base dei questionari compilati ricevuti di ritorno emerge che il 67 per cento dei partecipanti (n=246) ha smesso di fumare durante il training. Il 18 per cento ha ridotto il consumo di nicotina. Il 12 per cento ha smesso, ma ha poi ricominciato a fumare durante il training. Il 2 per cento non ha notato cambiamenti nelle proprie abitudini al fumo, dopo un iniziale calo passeggero del consumo di sigarette, e nell'1 per cento dei casi le abitudini sono rimaste invariate. Se la percentuale dei partecipanti che hanno smesso di fumare viene valutata in un'ottica più conservativa, ovvero nel senso di un'analisi «intention to treat» (100% = 372), risulta che durante il training il 66 per cento ha sospeso il consumo di nicotina. Di 30 training di disassuefazione e di 156 partecipanti sono disponibili dati sul tasso di astinenza a un anno dal training. In base ai questionari ricevuti di ritorno, il tasso di astinenza risulta del 44 per cento; secondo l'approccio «intention to treat» (75 % di risposte di ritorno) esso è del 33 per cento.

Sul piano della consulenza alle aziende, gli obiettivi sono stati conseguiti in termini sia quantitativi sia qualitativi: a più di 250 imprese è stata prestata consulenza. Il numero reale delle consulenze fornite potrebbe risultare anche superiore, poiché per alcuni training di disassuefazione non è disponibile nessuna scheda riassuntiva corrispondente. Oltre il 90 per cento delle aziende giudicano «buono» (5) o «molto buono» (6) il programma di «Imprese senza fumo» (su una scala da 1 a 6).

Riassumendo, la maggior parte degli obiettivi sono stati conseguiti in un'ottica sia qualitativa che quantitativa. Volendo orientarsi alle «systematic reviews»¹, sono pochi gli obiettivi che richiederebbero un adeguamento alla realtà.

¹ Cahill K, Moher M, Lancaster T: Workplace interventions for smoking cessation. Cochrane review, Wiley, 2009.